

LA RIQUALIFICAZIONE DURERÀ FINO A METÀ SETTEMBRE

Lavori urgenti, chiude l'ospedale di Carate

PIERFRANCO REDAELLI

Monza

Da domani mattina alle 7 il pronto soccorso dell'ospedale di Carate Brianza sospenderà la sua attività sino a metà settembre per consentire l'avvio dei lavori di riqualificazione di questo punto di riferimento per gli oltre 60mila abitanti del territorio. Non sarà sospesa, invece, l'ostetricia; anche il punto nascita sarà sempre operativo.

I lavori per riqualificare il Ps di Carate va visto all'interno di un piano di interventi che in questi mesi stanno interessando anche gli ospedali di Vimercate e Desio. «L'ospedale di Carate – spiega Marco Trivelli direttore generale dell'Asst Brianza – è una struttura per malati acuti, con una vocazione alla gestione dell'urgenza, un punto di riferimento irri-

nunciabile per la Brianza nordovest. Per il suo ammodernamento strutturale e tecnologico sono stati stanziati 420mila euro».

Con il nuovo pronto soccorso verrà anche incrementato l'organico del personale, verrà creata una shock room con una dotazione di due posti letto e la disponibilità di apparecchiature e tecnologie avanzate, adeguate al trattamento in sicurezza dei pazienti più critici. Sarà di supporto all'attività anche la nuova Tac acquisita dalla Asst con una tecnologia diagnostica di ultimissima generazione; l'installazione è prevista per la fine di luglio. Tra le opere di riqualificazione, anche la disposizione di un nuovo spazio destinato al pretriage e il rifacimento integrale del sistema impiantistico. All'interno delle ristrutturazioni che coinvolgono l'Asst Brianza, da segnalare la nascita in questi giorni

della Centrale operativa territoriale integrata (Coti).

«Il progetto è unico in Brianza e ha preso corpo con la collaborazione di Ats e dei Comuni – spiega Guido Grignaffini, direttore socio sanitario dell'Asst – e rappresenta una risposta alle problematiche delle persone con importanti fragilità sanitarie e sociali, che spesso si trovano da sole ad affrontare i loro problemi, accompagnandoli il più possibile in ogni passo unitamente alle loro famiglie».



Peso:9%